

Da Solvency 2 competitività ed efficienza

La sintesi dell'intervento svolto dall'A.D. di Generali Sergio Balbinot nell'ambito del convegno dedicato all'attesa riforma europea sulla solvibilità delle imprese di assicurazione

di Sergio Balbinot

Prima di entrare nel merito della nuova e più ampia normativa sui requisiti di solvibilità del settore assicurativo nell'Unione Europea, è il caso di ricordare molto brevemente il cambiamento che il settore assicurativo e riassicurativo si è trovato ad affrontare in questi anni.

Gli anni Novanta hanno visto una tendenza a tariffe in calo, un maggior disallineamento delle esposizioni attivo/passivo e costi in crescita, cui tuttavia venivano in soccorso gli elevati rendimenti offerti dalla gestione finanziaria. Sono stati anni di garanzie finanziarie spesso coperte con esposizioni in azioni o titoli di debito a breve; anni all'insegna del postulato della crescita dei volumi, coi relativi incentivi a reti di vendita/management, indipendentemente da logiche di creazione del valore.

L'euforia dei mercati e i rally borsistici in un contesto di tassi calanti hanno caratterizzato il biennio 1999-2000, prima dell'appuntamento con una concomitanza inedita di eventi sfavorevoli tra il 2001 e il 2003: bolla speculativa, scandali, crollo dei mercati, catastrofi, terrorismo, evoluzioni giurisprudenziali.

L'evoluzione subita dall'*embedded value* (patrimonio netto del settore), più che dimezzatosi tra il 2000 e metà 2003, ha costretto imprese e gruppi – non le Generali! – a reperire nuove risorse (capitale, prestiti, disinvestimenti) per oltre 50 miliardi di euro. Anni di ritorno ai fondamentali: equilibrio tecnico, efficienza nei costi, generazione di valore, *enterprise risk management*.

Il 2004 viene descritto come l'anno del compiuto ritorno a una "normalità". Ma è stato anche l'anno dei record in termini di catastrofi naturali (quattro uragani tra Caraibi e Florida tra i dieci maggiori mai

subiti in quella regione, dieci tifoni in Giappone e regione, *tsunami* nel sud-est asiatico), che contribuiscono abbondantemente a una fattura globale nell'ordine dei 50 miliardi di dollari (fonte: Lloyd's di Londra) e obbligano a ripensare il concetto di rischio.

Il settore, pur in ripresa, continua tuttavia a scontare un *sentiment* negativo da parte del mercato e degli investitori, che in parte colpisce anche i suoi operatori migliori. Più che mai, i fari sono accesi su gestione del rischio e creazione di valore.

Una grande occasione per rinnovare la fiducia dei mercati

Solvency 2 è prima di tutto una grande occasione per rinnovare la fiducia dei mercati nel settore, oggi ancora sotto *credit watch*. A tal fine, ritengo alcuni passaggi ineludibili:

- riconciliare gli attuali approcci alla solvibilità (quello regolamentare, quello di analisti e società di rating, quelli interni alle imprese) per

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it